

Monopattino, Trento apre «Sperimentazione possibile»

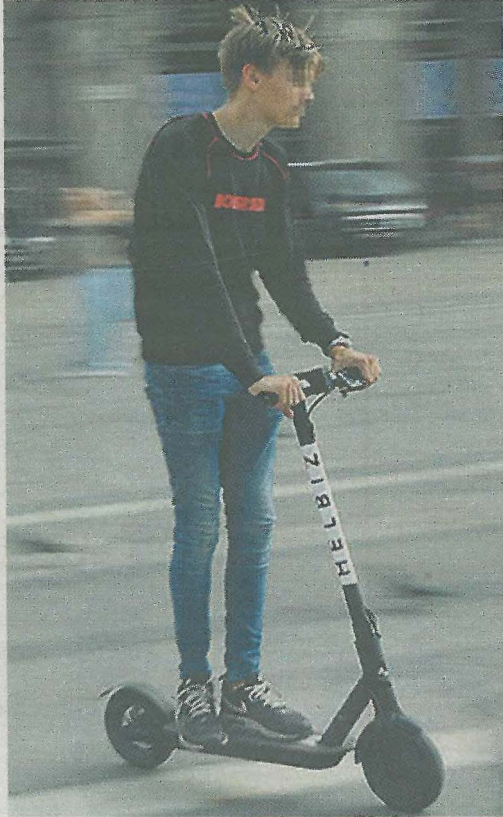
Discussione in commissione a settembre. Salizzoni: ragioniamo sulla circolazione

TRENTO Approvato, a fine luglio, il decreto ministeriale sulla micromobilità elettrica, ora la palla è passata ai Comuni. Che dovranno decidere, entro dodici mesi dall'entrata in vigore della legge, se sperimentare o meno, in ambito urbano, la circolazione su strada di monopattini elettrici, segway, hoverboard e monowheel (ad oggi consentita solamente nelle aree private). Così, mentre alcune città, come Milano e Rimini, hanno già aderito al protocollo nazionale, il capoluogo trentino — fa sapere l'assessore comunale alla mobilità Alberto Salizzoni — si prepara a compiere il passo verso la micromobilità elettrica.

«Volevamo portare il tema nella commissione consiliare competente già nel mese di giugno, ma poi per le vicende dell'assestamento di bilancio abbiamo deciso di rimandarla alla prima settimana di settembre — spiega l'assessore —. Da un lato sappiamo che c'è un'attenzione molto forte da parte del mercato, dall'altro però è necessario ragionare sui problemi riguardanti la circolazione». In effetti, da quando le aziende che offrono monopattini elettrici in condivisione hanno fatto la

loro comparsa in molte città del mondo (tra cui Milano), si sono sollevate numerose problematiche legate alla sicurezza sia dei pedoni che degli stessi conducenti. Visto che questi mezzi elettrici — compresi i veicoli autolanciati (segway, hoverboard e monowheel) — possono raggiungere una velocità massima di 30 km/h. A Trento non sono ancora approdate le attività di noleggio in sharing, ma da diverso tempo tra le vie della città si vedono sfrecciare sia ragazzi che adulti sulle pedane dei dispositivi elettrici. «Fino a quando non viene avviata la sperimentazione, però, la circolazione è consentita solamente nelle aree private — precisa il comandante della Polizia locale di Trento-Monte Bondone Lino Giacomoni —. In caso contrario, il codice della strada prevede il sequestro del mezzo e una sanzione di qualche migliaio di euro. Naturalmente c'è molta curiosità per questi mezzi, in molti ci hanno anche chiamato per chiedere informazioni, ma è necessaria una chiara regolamentazione».

Come stabilito dalla legge, infatti, tocca ai Comuni delimitare — con apposita segnaletica — le aree in cui av-



Micromobilità
Trento apre alla circolazione dei monopattini elettrici. Il caso in commissione a settembre

viare la sperimentazione e disciplinare le modalità di utilizzo dei mezzi. Dunque, a distanza di nove mesi dalla scadenza naturale della consultazione, spetterà all'attuale amministrazione comunale decidere se dare il via alla micromobilità elettrica nel

capoluogo trentino. «Sarà una sfida più generale per la mobilità del futuro — osserva l'assessore Alberto Salizzoni —. Dobbiamo cominciare a ragionare sui modelli più avanzati del nord Europa, per una maggiore contaminazione tra i mezzi, senza che uno abbia il sopravvento sull'altro. Ci prenderemo comunque qualche mese per capire insieme alla commissione se sia possibile avviare la sperimentazione».

Gli ambiti di circolazione dei microveicoli elettrici sono già definiti: le aree pedonali, e non i marciapiedi (ad una velocità massima di 6km/h); i percorsi pedonali e ciclabili; le piste ciclabili in sede propria e su corsia riservata; le zone a 30km/h e strade con limite di velocità di 30km/h (negli ultimi tre ambiti, soltanto per monopattini e segway ad una velocità massima di 20km/h). Tra le nuove regole sulla circolazione, invece, spuntano l'obbligo di dotazione di luci nei momenti della giornata di scarsa visibilità e il vincolo d'età di 18 anni per i conducenti, a meno che il minore non sia in possesso della patente AM (quella necessaria per il motorino).

Tommaso Di Giannantonio
© RIPRODUZIONE RISERVATA

In Romagna

Rimini avanti, già spopolano
Costo? 15 cent al minuto

Sono sbarcati a Rimini pochi giorni prima di Ferragosto ma dopo appena due settimane sono già diventati una moda e così come i riscio (sempre in voga ma in netto calo) è facile avvistarli di sera e sul lungomare, utilizzati in particolare dai turisti (specie quelli in arrivo dall'estero) per spostarsi da un punto all'altro della città. Parliamo dei mille monopattini elettrici impiegati nel servizio di noleggio di micromobilità sostenibile in chiave sharing, nel solco di un progetto sperimentale la cui attuazione era stata annunciata dall'amministrazione comunale della capitale della riviera romagnola già in primavera. I monopattini possono essere utilizzati su un definito tratto del territorio urbano, con un'attenzione particolare sulla fascia turistica e un limite di velocità che va dai 6 ai 15 km orari. Il servizio è stato affidato tramite un'indagine di mercato a due società di respiro mondiale, la Bird Rides e la Lime per la durata di 12 mesi, al termine della quale si procederà a tracciare un bilancio sulla riuscita del progetto. «Tastando il polso degli operatori abbiamo avuto una prima conferma delle impressioni: il servizio piace ed è richiesto — sottolinea l'assessore alla mobilità Roberta Frisoni —. Sono già centinaia le persone, soprattutto giovani, che solo nel primo weekend di attivazione hanno voluto provare questo nuovo modo di spostarsi nell'area urbana». Il servizio è attivo con la formula del free floating che prevede la possibilità di usufruire di un singolo mezzo a flusso libero, senza stazioni di prelievo, sbloccando i monopattini tramite un'applicazione scaricabile su smartphone. Le tariffe? Quindici centesimi al minuto più un euro per «accendere» il mezzo.

Enea Conti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Ma la legge ostacola la promozione»

L'imprenditore Pellegrini: «Lavoro dal 2005 con i segway, così sono a rischio»

TRENTO Con le nuove regole approvate a fine luglio, finalmente anche l'Italia ha impresso una svolta verso le nuove forme di micromobilità a propulsione elettrica. Una svolta, però, che potrebbe mettere fuori gioco «Segway simply moving», l'operatore turistico che anche in Trentino, dal 2005, organizza tour per circa un migliaio di visitatori all'anno sui cosiddetti «monopattini intelligenti».

Soltanto sul territorio provinciale — nel capoluogo, a Rovereto, nell'Alto Garda e nelle Giudicarie — l'azienda ha ideato una cinquantina di

La critica
Proponiamo tour turistici anche a minorenni il decreto lo vieta

tour turistici da percorrere sul segway, ossia quel dispositivo elettrico costituito da un'asta di controllo e da una pedana, appoggiata su due ruote parallele e orientabile attraverso semplici movimenti del corpo. La nuova normativa, però, affida ai Comuni il compito di delimitare le aree in cui avviare la sperimentazione della circolazione dei microveicoli elettrici. Non è detto quindi che i percorsi turistici coincidano con le zone individuate dai singoli territori. «Prima dell'approvazione del decreto-legge avevamo un certificato specifico per la no-

stra impresa che autorizzava la circolazione dei mezzi — spiega Fabrizio Pellegrini, responsabile di Segway simply moving —. Qualora dovesse insorgere delle contestazioni, faremo ricorso al tribunale».

Oltre a ciò, le nuove disposizioni impongono anche il vincolo dei 18 anni per i conducenti, a meno che il minore non sia in possesso della patente AM (quella necessaria per il motorino). Ma «nei nostri tour partecipano anche molti bambini che non hanno neppure 14 anni — aggiunge l'imprenditore trentino —. Si

parla tanto dei problemi di sicurezza, ma la legge non prevede neppure l'obbligo del casco. Il legislatore chiacchiera molto a livello politico, ma in realtà osteggia con sciocchezze inutili la conversione alla mobilità sostenibile». Fino a quest'anno, invece, per l'utilizzo del segway «si faceva riferimento ad una circolare ministeriale del 2007, a cui avevo contribuito e che ammetteva la circolazione del dispositivo in quanto equiparato ad un pedone», annota infine Fabrizio Pellegrini.

T. D. G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Milano TORINO

Presented by **NAMEDSPORT**

Una corsa un mito

9 OTTOBRE 2019

Presenting Sponsor: **NAMEDSPORT**

Sponsor: **enel**, **Segafredo**, **PINARELLO**, **SANGEMINI**

Time Keeper: **TAG HEUER**

Official Car: **TOYOTA**

Partner: **SHIMANO**, **CASTELLI**

Supplier: **ASTORIA**

milanotorino.it

La Gazzetta dello Sport

RCS Sport